

N. 613631



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "ULTIMO TANGO A PARIGI"

Metraggio dichiarato 3400

"PEA (Produzioni Europee Associate) di Grimaldi Maria Rosaria e C. - Società in Accomandita Semplice"

Metraggio accertato 3627

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: BERNARDO BERTOLUCCI - Interpreti principali; MARLON BRANDO, MARIA SCHNEIDER e MASSIMO GIROTTI.

Paul è un americano di 40 anni e vive a Parigi da circa dieci. A Parigi egli era venuto per restarvi un breve tempo, ma sposatosi con la proprietaria dell'albergo, Rose, aveva finito per fermarsi. Un giorno Rose si suicida, Paul decide di cambiare vita e, prima cosa, di andare via dall'albergo. Paul incontra Jeanne, giovane parigina, mentre visita un appartamento. E si amano all'istante. Non si dicono niente, né chi sono né come si chiamano; anzi stabiliscono di non dirselo, perché ciò che importa è solo il tempo dell'incontro dell'amore. E' un gioco in apparenza, ma forse anche il modo di sublimare un rapporto d'amore assoluto. Jeanne si è concessa, attratta dal fascino di Paul, tanto diverso da Tom, il fidanzato. Tom è un giovane regista e sta realizzando un'inchiesta sulla donna francese. Come "cavia" egli ha scelto Jeanne che quindi alterna il lavoro per Tom agli incontri con Paul. Jeanne si dimostra brava, in questa altalena. Il suo è un equilibrio istintivo e potrebbe durare chissà quanto, se Paul, a un certo punto, non decidesse di chiedere a Jeanne di sposarlo. Questo per Jeanne è la rottura dell'equilibrio. In un primo momento ella tenta di ragionare con Paul, di convincerlo che lei non potrà mai essere la sua donna; poi fugge. Ma Paul la insegue implorandola. In Jeanne c'è un cedimento, poi fugge ancora. Paul le è sempre dietro, lei si rifugia in casa propria, per proteggersi. Paul riesce ad entrare. E' fuori di senno. Dice che non vuole perderla, la minaccia di morte. Ma lei a sparargli, a ucciderlo. Jeanne potrà dire in buona fede che lei quell'uomo non sapeva chi fosse.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 11 2 DIC. 1972 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) SONO STATE APPORTATE AL FILM LE SEGUENTI MODIFICHE:

1) RIDUZIONE DELLA DURATA DEL PRIMO IMPIESSO CONSUMATO DAI DUE PROTAGONISTI

Roma, 13 DIC. 1972 SEGUONO CONDIZIONI PER COPIA CONFORME IL MINISTRO

IL DIRETTORE DI DIVISIONE

F.to Speranza

SEGUONO CONDIZIONI

ALL'IMPROVISO, IN PIEDI, MEDIANTE ESECUZIONE DI UN TAGLIO DI MT.3,80

2) RIDUZIONE DELLA DURATA DELLA SCENA IN CUI IL PROTAGONISTA VIOLENTA

"A POSTERIORI" LA RAGAZZA, MEDIANTE ESECUZIONE DI UN TAGLIO DI MT.6

SULL'INQUADRATURA VISTA IN TOTALE DALL'ALTO.

3) E' STATA MODIFICATA LA BATTUTA "METTIMI LE DITA NEL CULO" SOSTITUENDO-
LA CON LA BATTUTA "NON FARMELO RIPETERE".

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: BERNARDO BERTOLUCCI - Interpreti principali: MARLON BRANDO, MA
RIA SCHWEINER e MASSIMO GIROTTI.

Paul è un americano di 40 anni e vive a Parigi da circa dieci. A Parigi
egli era venuto per restare un breve tempo, ma passatosi con la propria
tante dell'albergo, Rose, aveva finito per fermarsi. Un giorno Rose si
suicida, Paul decide di compiere vita e prima cosa, di andare via dal
l'albergo. Paul incontra Jeanne, giovane ragazza, mentre visita un ap-
artamento. E si amano all'istante. Non si dicono niente, né chi sono né
né si chiamano: anzi stabiliscono di non dirselo, perché ciò che importa
è solo il tempo dell'incontro dell'amore. E un giorno in apparenza, ma
forse anche il modo di esprimersi in rapporto d' amore assoluto. Jeanne si
è conosciuta, parata dal Casinò di Paul, tanto quanto da Tom, il suo
zavato. Tom è un giovane egiziano e non realizza un'inchiesta sulla sua
na francese. Come "cavallo" egli si scosta Jeanne che quindi altera il
voto per non aver incontrato Paul. Jeanne si dimostra brava, in questo
albergo. Il suo è un esultante fuggitivo e potrebbe durare chissà quanto
se Paul, a un certo punto, non decidesse di chiedere a Jeanne di sposarlo.
Questo per Jeanne è la rottura dell'equilibrio. In un primo momento ella
rende il ragionare con Paul, di convincerlo che lei non potrà mai essere
la sua donna; poi fugge. Ma Paul la insegua implorandola. In Jeanne c'è
un cedimento; poi fugge ancora. Paul riesce ad entrarci. Il fatto di non
in casa propria, per proteggerla. Paul riesce ad entrarci. Ma lei è ancora
no, dice che non vuole perderla, fa minaccia di morte. Ma lei è ancora
gli è accaduto. Jeanne potrà dire in buona fede che lei quell'amore non
avrebbe mai fatto.

STATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 18/12/1962.
21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'uso ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1) di non modificare in parte alcuna il titolo, i sottotitoli e la scrittura della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene
relative di non aggiungere titoli e di non eliminare in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

SONO STATE APPORTATE AL FILM LE SEGUENTI MODIFICHE:

1) RIDUZIONE DELLA DURATA DEL PRIMO AMPLESSO CONSUMATO DAL NOSTRO PROTAGONISTA

SEGUONO CONDIZIONI
PER COPIA CONFEZIONATA
IL MINISTRO